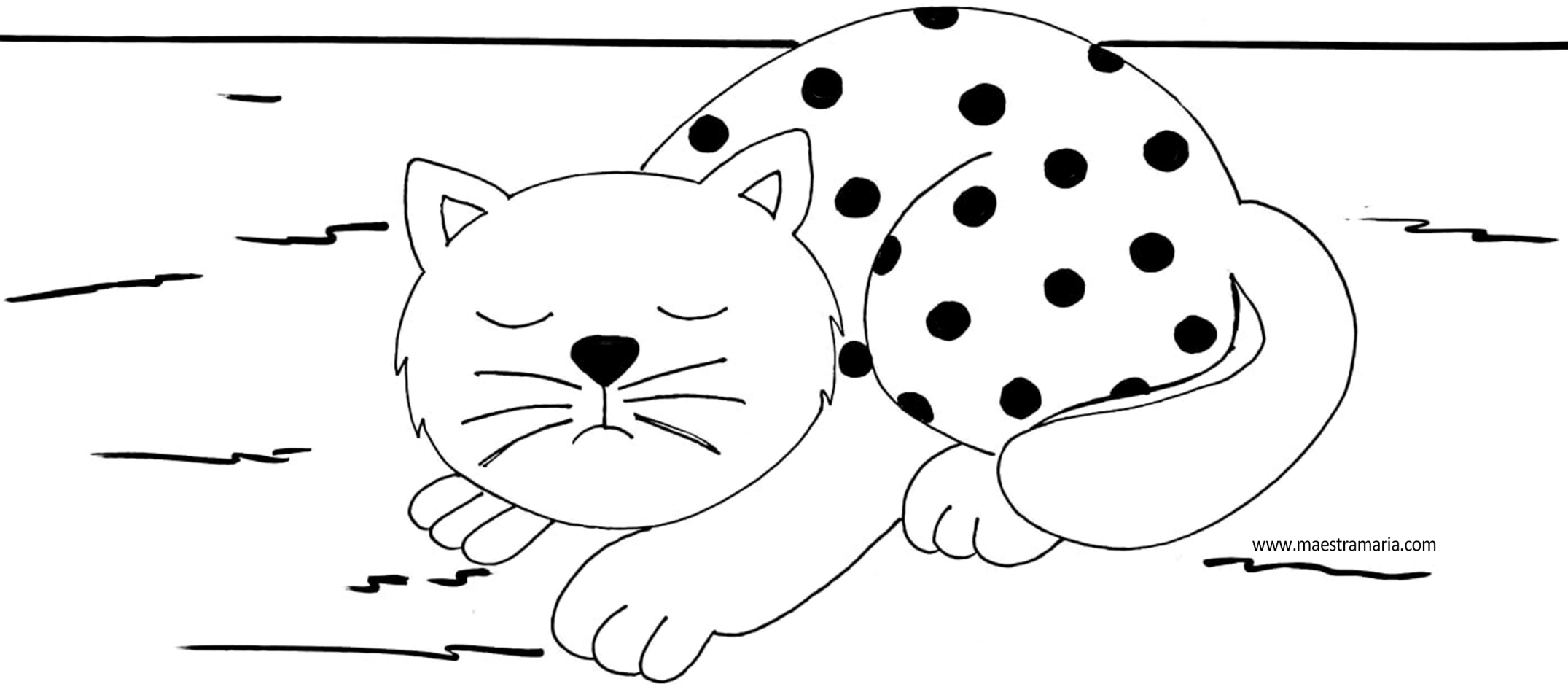
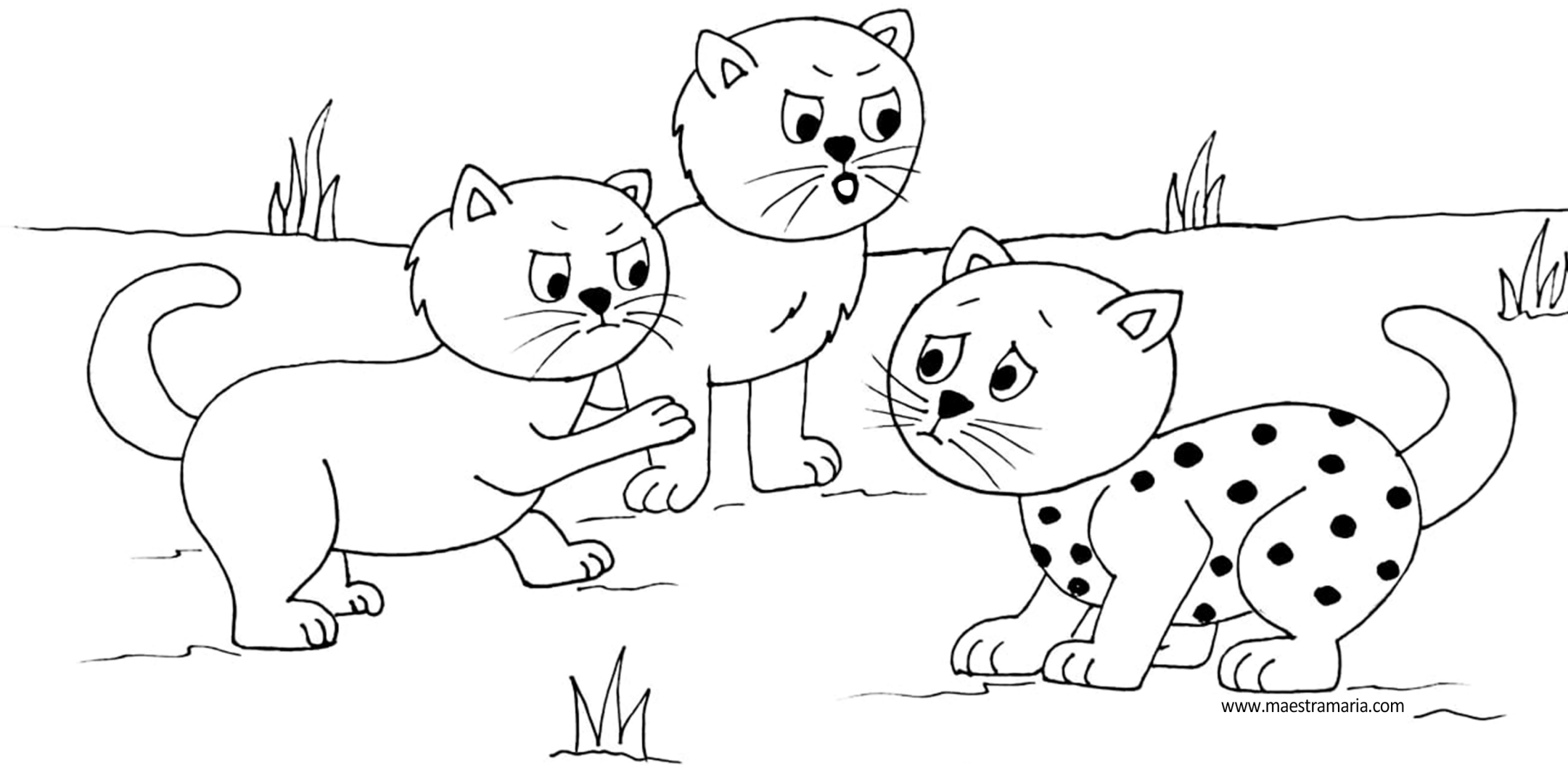


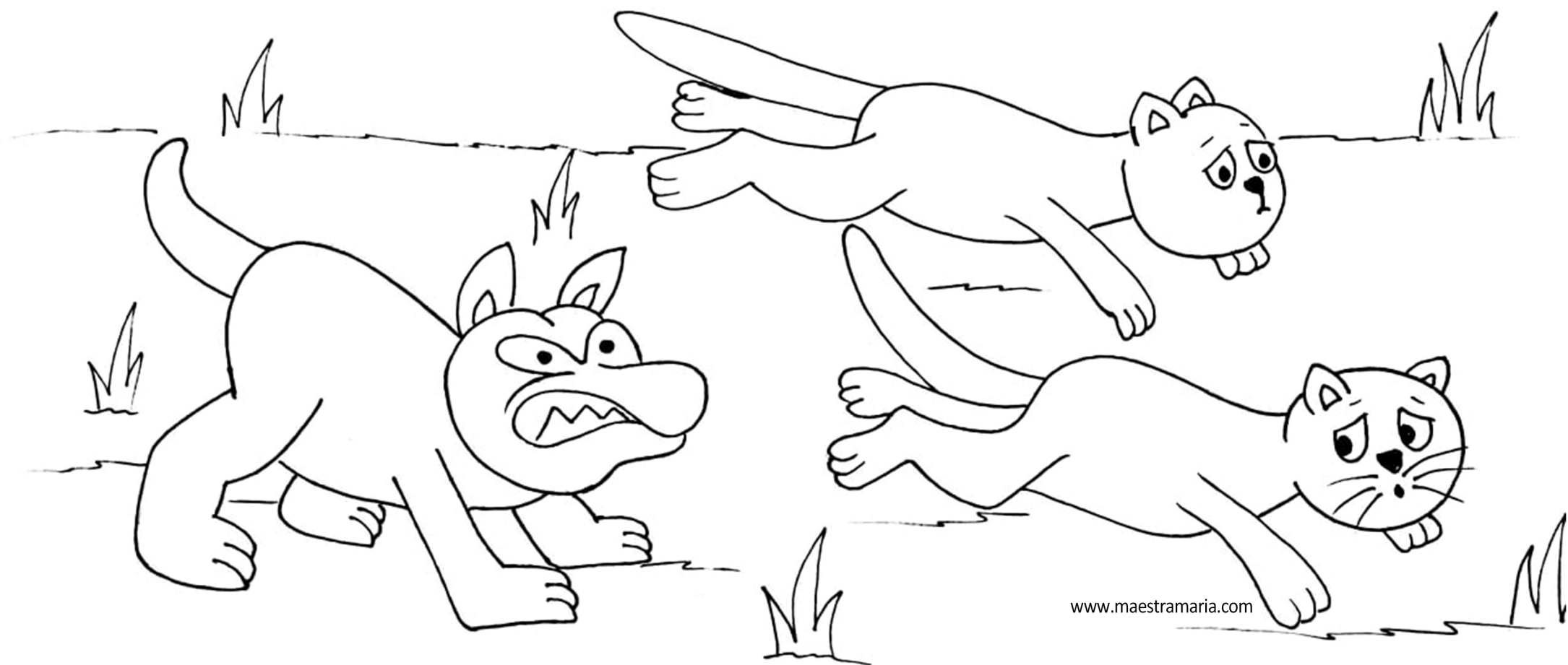
Il gattino *Ciro* trascorreva le sue giornate acciambellato sul gradino di una vecchia casa abbandonata. Almeno là si sentiva al sicuro, nessuno lo disturbava con le solite beffe e derisioni. Sì, perché il povero *Ciro* non era come tutti gli altri gattini del quartiere... lui era a pois!



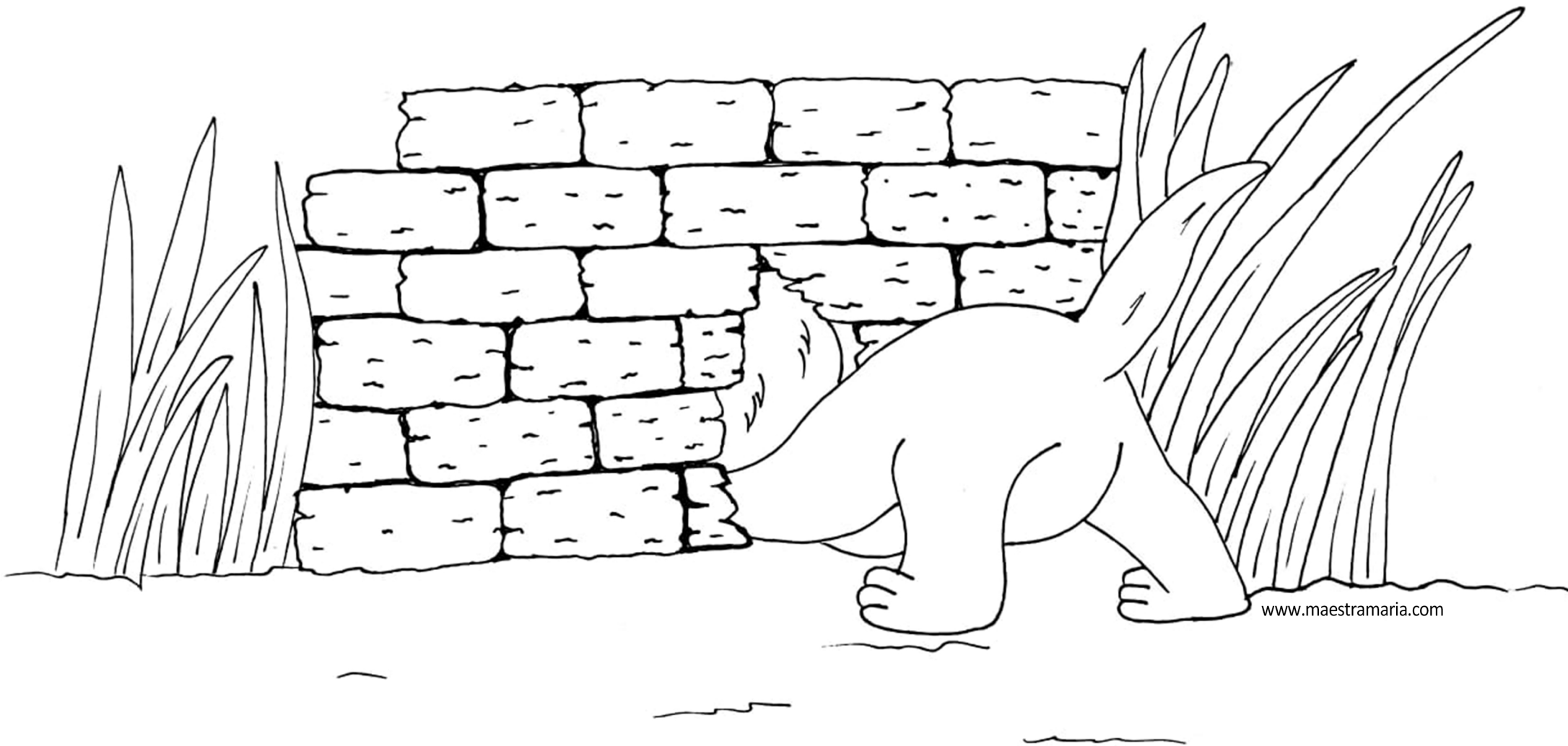
**“Vai via gattino a pois, vai a giocare lontano da noi con i gatti come te!” lo beffeggiavano i gatti del vicinato quando cercava di avvicinarsi a loro.
“Ma io sono come voi”, pensava Ciro, “ho solo il pelo di un colore diverso!”**



“ Un giorno, nel quartiere, arrivò un cane enorme con due orecchie appuntite, faceva paura solo a guardarlo. Tutti i gatti cominciarono a scappare chi a destra chi a sinistra, mentre il cane li rincorreva ringhiando mostrando le sue lunghe zanne appuntite”.



“ Presto venite di qua, c'è un posto sicuro dove potervi riparare!” disse urlando Ciro. I gatti, in preda al terrore, lo seguirono e Ciro li fece entrare nella vecchia casa passando da un piccolo buco che c'era nella parete.



“ Grazie Ciro”, disse Lulù. “Grazie, ci hai salvato anche se non lo meritavamo...”, disse Ronfo pentito. Ma Ciro era felice per aver fatto un gesto gentile nei confronti dei suoi amici... “E’ bello vivere insieme, non importa se siamo, bianchi, neri, grigi o a pois, la cosa più bella è volerci tutti bene!” dissero tutti i gattini in coro.

